

“Sicuri non si potesse fare di più?”: le opposizioni criticano la giunta di Samarate

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2020



«Ci sembra bizzarro l'intervento che leggiamo sui giornali, soprattutto perché, nel lungo elenco delle azioni intraprese in questi mesi dalla giunta, si leggono solo tematiche legate all'applicazione di limitazioni e regole imposte da terzi (stato e regione). Ci mancherebbe che queste cose non venissero messe in pratica per salvaguardare la salute dei cittadini».

La Lega ringrazia: “Ottima gestione dell'emergenza da parte della giunta”

I gruppi di minoranza di **Samarate**, Progetto Democratico, Samarate città viva e Movimento 5 Stelle sono molto scettiche riguardo al ringraziamento, da parte della Lega cittadina, dell'operato della giunta nel corso dell'emergenza da **Covid-19**. «Una bella lettera autocelebrativa quella inviata dal capogruppo della Lega di Samarate che poco riflette la realtà dei fatti, ma probabilmente la mossa abile dell'ex sindaco, **Leonardo Tarantino**, era volta proprio a non lasciare un vuoto che permettesse alla cittadinanza di pensare che non fosse stato svolto un *ottimo* lavoro con la gestione dell'emergenza», commentano i cinque consiglieri.

Secondo loro **la giunta in questo periodo non ha lavorato a nessuna iniziativa**, se non ribadire il «motto “restate a casa”»: è stato uno scudo utilissimo dietro al quale nascondersi per non intraprendere

alcuna azione a supporto dei cittadini». «Restare a casa a nostro avviso non era cosa semplice – continuano – ecco perché abbiamo chiesto a gran voce di poter collaborare con la maggioranza per mettere in campo iniziative che fossero di supporto a chi era costretto a stare a casa; diversi gruppi di minoranza hanno protocollato suggerimenti per aiutare la popolazione con piccole azioni che però facessero sentire vicini anche se lontani».

Le proposte delle minoranze, asseriscono, **non hanno ricevuto risposta**. «Come sempre è stato a Samarate il grosso lo hanno fatto le associazioni, organizzandosi con canali Youtube o alternativi per intrattenere diverse fasce di popolazione o offrendo letture insieme alla spesa o attivando donazioni di pc o tablet per i bambini che da casa non potevano seguire le lezioni, i numerosi cittadini volontari insieme alla Protezione Civile che hanno aiutato in questa emergenza con le consegne a casa della spesa per chi ne avesse bisogno, i commercianti, disponibili a supportare i cittadini. Pensiamo a tutto il lavoro delle Caritas accanto alle persone in difficoltà economiche o con bisogni sociali», continuano i cinque consiglieri, che commentano così: «Molto semplice per la giunta far passare le iniziative sotto il proprio cappello; certo, molto semplice limitarsi a ricevere complimenti. L'operato di questa amministrazione è stato limitato a controllare le uscite di casa, troppo assaliti dal timore del contagio: la macchina si è fermata».

Lasciano fuori dalle critiche il sindaco, **Enrico Puricelli**, cui riconoscono l'impegno e la dedizione, «anche in termini di presenza fisica».

Quanto all'ultimo consiglio comunale, i banchi dell'opposizione lo hanno ritenuto «a senso unico, che non lasciava spazio alla discussione né libera iniziativa di portare sui tavoli decisionali le richieste della cittadinanza».

«Il tempo perso è stato molto, a nostro avviso molto di più poteva essere fatto. In tempo di crisi, **gli stipendi della giunta potevano anche essere sospesi totalmente**, per dimostrare la vicinanza agli sforzi che ognuno di noi ha dovuto compiere e continuerà a sopportare, soprattutto considerando che il lavoro svolto ha raggiunto livelli minimi di sussistenza. Piuttosto, quei fondi, potevano aggiungersi agli 80.000 euro arrivati dallo stato per i buoni spesa o a quanto stanziato dalla regione. Riteniamo dunque che le parole del capogruppo della Lega siano state superflue in questo momento, l'unico ringraziamento va alle associazioni, ai volontari e alla cittadinanza tutta che con massima responsabilità ha reso possibile il contenimento del contagio. Ci auspichiamo che possa essere presa in considerazione una benemerita in favore di tutti coloro che si sono spesi così tanto in questo periodo».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com